

Il sindacato di polizia «Vietate campeggio e cortei dei No Tav»

di **Massimo Massenzio**

Il giorno dopo la «marcia» del popolo No Tav, con migliaia di attivisti che hanno riempito le strade della Val di Susa, restano tante polemiche e qualche dubbio. Le prime riguardano l'ennesimo pomeriggio di guerriglia, due ore di lanci di pietre, bombe carta e razzi. La richiesta del **Siap**, il **sindacato di polizia** è la richiesta di vietare campeggio e cortei No Tav.

a pagina 6

Tav, i dubbi e le polemiche dopo la guerriglia in Valle e i ritardi della Torino-Lione

Giachino: «A Telt chiedo di fare di tutto per accelerare i lavori»

Il sindacato di polizia Siap chiede di vietare il campeggio No Tav e le manifestazioni nella zona dei cantieri

Alta velocità

di **Massimo Massenzio**

Il giorno dopo la «marcia» del popolo No Tav, con migliaia di attivisti che hanno riempito le strade della Val di Susa, restano tante polemiche e qualche dubbio. Le prime riguardano l'ennesimo pomeriggio di guerriglia, due ore di lanci di pietre, bombe carta e razzi che hanno trasformato i cantieri di Chiomonte e San Didero (e un tratto dell'autostrada Torino-Bardonecchia) in campi di battaglia sovrastati da nuvole di lacrimogeni. A terra sono rimasti i sassi con cui sono stati bersagliati i poliziotti, due dei quali feriti alle braccia.

«Non avevamo dubbi, quello che è accaduto segue sempre lo stesso copione — tuona Pietro Di Lorenzo, segretario generale provinciale del **sin-**

dacato di polizia Siap —. Si programmano iniziative alzando il tiro e l'intensità degli attacchi, poi ci sono incidenti più gravi. Dal 2012 ribadiamo il concetto più volte espresso: il campeggio è solo una base operativa per l'eversione, deve essere sgombrato e devono essere vietate le manifestazioni nella zona dei cantieri. Auspichiamo la rapida approvazione del Ddl sicurezza con misure più concrete nei confronti dei violenti».

Gli investigatori sono al lavoro per cercare di identificare gli autori degli assalti, avvenuti in contemporanea su tre fronti del cantiere di Chiomonte e all'esterno del «fortino» di San Didero. Quasi tutti i protagonisti dei raid hanno agito a volto coperto, ma nei giorni scorsi erano già stati denunciati 55 attivisti.

In attesa degli sviluppi delle indagini, si aprono però spazi per qualche interrogativo, dopo l'annuncio (prevedibile) dell'ulteriore ritardo di un anno per i cantieri Tav. Il nuovo termine di consegna è slittato quindi al 2033. Telt, la società partecipata da Italia e Francia, ha presentato al Cda anche l'aggiornamento dei

costi, che crescono del 30%, passando da 8,6 miliardi di euro a 11,1 miliardi. Tutto questo a sole due settimane dall'assegnazione di 700 milioni di euro alla Torino-Lione. Che per Telt «conferma l'impegno dell'Europa per realizzare una rete di trasporto più efficiente e sostenibile e il sostegno per la costruzione della nuova ferrovia che procede con la costruzione del tunnel di base del Moncenisio». Il movimento No Tav parla invece di «briciole» e attacca: «Sono passati 10 anni dall'ultima assegnazione e rispetto ai quasi 26 miliardi del budget europeo 2021-2027 per infrastrutture di trasporto non è neppure il 3%. E ora per il prossimo finanziamento bisognerà attendere il 2029. Almeno».

Telt ha ricordato che finora (su tutta la tratta) sono stati



scavati 37 chilometri di gallerie, ma per vedere la fresa in azione a Chiomonte bisognerà aspettare ancora un anno. Tempi lunghi su tutti i fronti, insomma, che spingono anche un Sì Tav di lungo corso come Mino Giachino a invocare un rapido cambio di marcia: «Di ritardo in ritardo siamo a oltre 10 anni. Sono chiare le responsabilità dei No Tav e dei governi che hanno tenuto ferma l'opera. A Telt chiedo si faccia tutto il possibile per accelerare i lavori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● All'indomani della «marcia» No Tav in Val di Susa, è il giorno delle polemiche

● Da una parte si condanna la violenza dei manifestanti, dall'altra si riflette sui ritardi nella realizzazione della Torino — Lione, la cui conclusione slitta al 2033

